



COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)



DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE anno 2023

**N° 5
in data 13.02.2023**

Oggetto: Impegno di spesa e liquidazione mediante ordine ME.PA. per migrazione al cloud del software gestionale Apkappa – Avviso PNRR M1C1 – 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”

CIG 9641649C72 – CUP E81C22001630006

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Micropolis n° 5 del 18.05.2022 con il quale la sottoscritta veniva incaricata di posizione organizzativa inerente l'Area amministrativo-contabile dell'Unione Micropolis e degli enti ad essa aderenti (Comune di Cervesina e Comune di Pancarana);

VISTA la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali” – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”, avanzata dall'Ente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale in data 14.09.2022;

VISTA la comunicazione pervenuta via PEC dall'indirizzo padigitale2026@pec.governo.it, con la quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato l'assegnazione del finanziamento relativo alla candidatura dell'Ente per la misura 1.2. “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” sopra richiamata;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di che trattasi in merito alla migrazione di Cloud del software gestionale in uso presso l'ente, SiCi/Hypersic (Apkappa srl);

VISTO l'articolo 36 del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50, comma 2, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, art.1 comma 912;

VISTO l'art.26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n.488 e s.m.i. che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO l'art.1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n.145, che modifica l'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296 con cui veniva stabilito che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, portando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia minima di utilizzo di detto Mercato Elettronico;

STIMATO il costo del servizio in € 11.500,00 oltre ad I.V.A., sulla base di ricerche di mercato;

RILEVATA la necessità di ricorrere al Mercato Elettronico della PA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 comma 1 regolamento D..P.R. 5.10.10 n.207 per l'acquisto del servizio, ai sensi dell'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296;

VISTA la procedura di gara n.164975354 condotta dall'Ente sul portale Arca-Sintel, assunta al protocollo procedura informatica con n.0341153;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta partecipante APKAPPA SRL, con sede legale a Milano (MI) in Via F.Albani n.21 I, C.F. e P.IVA 08543640158, attuale fornitore dei software gestionali dell'Ente, che comprende il servizio di migrazione al cloud del software gestionale Apkappa, che verrà attivato come servizio Cloud SaaS da data center qualificato AgID ai sensi della circolare 9 aprile 2018 n.2, per quanto riguarda i seguenti servizi:

- Demografici-anagrafe;
- Demografici-stato civile;
- Demografici-leva militare;
- Demografici-giudici popolari;
- Demografici-elettorale;
- Statistica;
- Protocollo;
- Albo Pretorio;
- Contabilità e ragioneria,

con le specifiche meglio dettagliate nell'offerta pervenuta all'ente ed acquisita agli atti con prot.3484/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata, ad un costo totale di € 10.584,00 oltre ad I.V.A. (€ 12.912,48 I.V.A. inclusa);

GIUDICATA tale offerta congrua, equa e vantaggiosa sulla base dei prezzi di mercato in vigore;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio alla società sopra citata;

ACCERTATO dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, e accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"; - art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art. 7 D.P.R. 62/2013: " Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

- il D.P.R. n. 62/2013;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile del dell'Area amm.vo-contabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento dei contratti;
- il D.lgs 50/2016 e s.m.i.

DATO ATTO che questo Ente non approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 entro la data del 31.12.2022 e pertanto rientra nel regime della gestione provvisoria sino ad approvazione dello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.163 comma 6 D.Lgs.267/2000, è consentito impegnare spese a livello mensile e per importi non superiori a un dodicesimo (oltre all'eventuale quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti) degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, depurato delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo accantonato a FPV;

RILEVATO che sono escluse dall'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi le spese:

- Tassativamente regolate dalla legge;
- Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- Di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

DATO ATTO che la spesa oggetto di questa determinazione non rientra nel gruppo delle spese per le quali sussiste l'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi, in quanto trattasi di impegno a valere su fondi PNRR e riveste pertanto carattere di urgenza nel rispetto delle tempistiche di affidamento e realizzazione lavori previsti dalla normativa vigente;

VISTO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.Lgs 267/2000 attestante la copertura finanziaria del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. Di affidare alla ditta Apkappa s.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via F.Albani n.21 I, C.F. e P.IVA 08543640158, comprende il servizio di migrazione al cloud del software gestionale Apkappa, che verrà attivato come servizio Cloud SaaS da data center qualificato AgID ai sensi della circolare 9 aprile 2018 n.2, per quanto riguarda i seguenti servizi:
 - Demografici-anagrafe;
 - Demografici-stato civile;
 - Demografici-leva militare;
 - Demografici-giudici popolari;
 - Demografici-elettorale;
 - Statistica;
 - Protocollo;
 - Albo Pretorio;
 - Contabilità e ragioneria,con le specifiche meglio dettagliate nell'offerta pervenuta all'ente ed acquisita agli atti con prot.3484/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata, ad un costo totale di € 10.584,00 oltre ad I.V.A. (€ 12.912,48 I.V.A. inclusa);
2. Di impegnare la spesa di € 12.912,48 sul redigendo Bilancio di previsione 2023/2025 con competenza 2023 al capitolo 1093/1 Miss.1 Prog.8 PdC 1.3.2.19, dando atto che la spesa era già prevista nel bilancio pluriennale 2022-2024 con competenza 2023 e l'accertamento del contributo PNRR è stato inserito nel 2022, iscritto ad FPV e reimputato sull'annualità 2023 in modo che si possa dar corso al finanziamento della spesa e all'impegno di che trattasi;
3. Di dare atto che l'intervento di cui al punto 1. è a valere sul contributo PNRR M1C1 – 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", riconosciuto all'ente per € 47.427,00 complessivi ed utilizzato in parte a finanziamento del presente impegno di spesa, e che l'importo residuale non speso costituisce somma a disposizione dell'amministrazione a finanziamento di ulteriori interventi e spese in materia;

4. Di riservare la liquidazione della spesa dietro presentazione di fattura e previa verifica del servizio sulla base dell'offerta presentata.
5. Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. N.102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dalla L. 126/2014, che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
6. Di pubblicare copia del presente atto, ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, all'Albo Pretorio informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.cervesina.pv.it per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

Dott.ssa Giorgia Brameri

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, e dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Pancarana, 13.02.2023

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Giorgia Brameri

Visto di attestazione copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Pancarana, 13.02.2023

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Giorgia Brameri